

**ALLEGATO N. 2 AL  
VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
N. 17 DEL 29.11.2022**

***GIUNTA REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA***

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI  
CONTI SUL PROGETTO DI LEGGE  
REGIONALE DI APPROVAZIONE DEL  
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025  
E DOCUMENTI ALLEGATI**

## **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**

L'art. 3, commi 1 e 2, della L.R. n. 18/2012 attribuisce al Collegio dei Revisori la funzione di esprimere un *“parere obbligatorio sulle proposte di legge di approvazione del bilancio di previsione [...]”. Il parere del collegio è allegato alle proposte di legge entro la data di approvazione da parte dell'Assemblea legislativa.*

*Il parere sulle proposte di approvazione del bilancio di previsione [...] esprime un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni, tenuto conto delle variazioni rispetto all'anno precedente, delle disposizioni legislative contenute nella legge finanziaria e sue modifiche e di ogni altro elemento utile, ed indica le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni”.*

L'art. 72 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che *“Il Collegio dei revisori dei conti [...] svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, compreso il Consiglio regionale, ove non sia presente un proprio organo di revisione”.*

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

- ricevuto, via *mail*, in data 23.11.2022, il progetto di legge della Giunta regionale (pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, S.S. n. 106 del 23.11.2022) e lo schema del Bilancio di previsione 2023-2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della L.R. n. 40/2001:
  - a) stato di previsione delle entrate;
  - b) stato di previsione delle spese;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge (artt. 11, comma 3, e 39, comma 11, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'Allegato n. 4/1 al medesimo Decreto) e/o necessari per il controllo e l'espressione del parere:

- il Documento di Economia e Finanza Regionale 2023 (di seguito anche DEFR) e la relativa nota di aggiornamento;
- la Legge Regionale n. 8 del 28 luglio 2022 - Rendiconto generale per la Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2021;
- la nota integrativa redatta ai sensi del comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.11 dell'Allegato n. 4/1 al medesimo Decreto;
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- l'elenco analitico delle quote accantonate;
- il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con risorse disponibili;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il riepilogo generale delle entrate per titoli per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il riepilogo generale delle spese per missioni e titoli per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese;
- l'elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;
- l'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste;
- l'elenco delle spese autorizzate con il bilancio 2023-2025 quantificate annualmente con legge di approvazione di bilancio;

visti:

- il Bilancio di previsione 2022-2024 con le relative delibere di variazione;
- il Rendiconto generale relativo all'esercizio 2021;
- Legge Regionale n. 10 del 28 luglio 2022 di approvazione dell'Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2022-2024;
- le disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 72 del D.Lgs. n. 118/2011 e gli artt. 3 e 5 della L.R. n. 18/2012;
- la L.R. n. 40/2001, Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna;
- i principi contabili applicabili alla Regione allegati al D.Lgs. n. 118/2011, in particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;
- i pareri sulla regolarità amministrativa espressi dal Direttore Generale per quanto riguarda il "controllo di merito" e dal Responsabile del Servizio Bilancio e Finanze per quanto riguarda il "controllo di legittimità";

tenuto conto:

- che il controllo contabile, con il metodo del campionamento, è stato svolto dal Collegio dei Revisori in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni della Giunta regionale;
- che il Collegio ha provveduto a verificare la regolarità e i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta regionale, dal Responsabile Servizio Bilancio e finanze e dai dirigenti;
- che le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal Collegio dei Revisori risultano dettagliatamente riportati nei verbali nn. 16 e 17 del 2021 e dal n. 1 al n. 16 dell'anno 2022 e nei relativi allegati;
- che il Collegio dovrà procedere a verificare quanto riportato nel Piano degli indicatori di bilancio che la Regione predisporrà entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio in esame; effettua la seguente verifica, iniziata già nei giorni precedenti, al fine di poter rilasciare il proprio parere circa la coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio.

## 1. VERIFICHE PRELIMINARI

La Regione ha approvato con Legge Regionale n. 8 del 28 luglio 2022 il Rendiconto generale per l'esercizio 2021; da tale Rendiconto, come si evince anche dall'allegato n. 3 al verbale n. 6/2022 del Collegio dei Revisori, emerge che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un avanzo di euro 670.761.349,89, come risulta dal seguente prospetto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2021				1.424.464.082,31
RISCOSSIONI	(+)	1.754.723.483,14	12.779.711.792,47	14.534.435.275,61
PAGAMENTI	(-)	2.006.748.176,14	12.289.037.085,29	14.295.785.261,43
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			1.663.114.096,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2021	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			1.663.114.096,49
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.868.073.769,96	1.627.123.447,79	3.495.197.217,75
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi sulla base della stima del dipartimento d</i>		0,00	0,00	525.015.883,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.790.949.870,21	1.876.303.977,54	3.667.253.847,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	0,00	0,00	286.753.838,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	0,00	0,00	533.542.277,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			670.761.349,89

La composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2021 risulta essere la seguente:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2021	247.726.273,59
Accantonamento residui perenti al 31.12.2021	28.522.078,06
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e s.m.i.	805.726.352,95
Fondo perdite società partecipate	6.254.838,00
Fondo contenzioso	18.163.385,21
Altri accantonamenti	84.308.745,77
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.190.701.673,58</b>
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	231.217.524,91
Vincoli derivanti da trasferimenti	309.507.644,72
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	259.246.200,45
Altro	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>799.971.370,08</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>7.116.621,92</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-1.327.028.315,69</b>
<b>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (F)</b>	<b>-521.301.962,74</b>

Il Disavanzo è costituito da:

- euro 805.726.352,95 a fondo anticipazioni di liquidità;
- euro 521.301.962,74 a debito autorizzato e non contratto.

## **2. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ALLEGATO N. 2 AL VERBALE N. 17 DEL 29.11.2022 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	286.753.838,77	37.412.650,71	23.894.308,38	23.190.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	533.542.277,83	112.073.278,02	55.303.743,94	35.940.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.028.267.524,97	781.491.072,46	760.082.371,74	738.315.340,37
	di cui Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità	805.726.352,95	781.491.072,46	760.082.371,74	738.315.340,37
	di cui avanzo utilizzato anticipatamente	-	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.736.030.716,00	10.618.925.716,00	10.625.925.716,00	10.633.925.716,00
2	Trasferimenti correnti	1.078.578.422,33	430.184.688,84	461.532.903,25	396.020.010,38
3	Entrate extratributarie	318.030.467,87	271.540.291,90	268.470.663,74	266.267.135,20
4	Entrate in conto capitale	1.054.099.859,76	704.538.905,03	385.491.177,48	325.608.348,38
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00
6	Accensione prestiti	603.753.925,85	622.871.862,50	66.661.516,21	119.657.160,76
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.412.205.500,00	3.415.842.370,00	3.380.567.219,17	3.377.505.500,00
	<b>TOTALE</b>	<b>17.502.698.891,81</b>	<b>16.363.903.834,27</b>	<b>15.488.649.195,85</b>	<b>15.418.983.870,72</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>19.351.262.533,38</b>	<b>17.294.880.835,46</b>	<b>16.327.929.619,91</b>	<b>16.216.429.211,09</b>

ALLEGATO N. 2 AL VERBALE N. 17 DEL 29.11.2022 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZ.		PREV. DEF.2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZ. DA DEBITO AUTORIZZ. E NON CONTRATTO</i>		521.301.962,74	521.301.962,74	0,00	0,00
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZION E</i>		24.235.280,49	21.408.700,72	21.767.031,37	22.131.359,63
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	12.338.152.692,88	11.163.846.344,15	11.152.322.130,26	11.106.701.662,44
		di cui già impegnato	0,00	195.245.298,99	70.406.970,24	27.263.162,05
		di cui fondo pluriennale vincolato	37.412.650,71	23.894.308,38	23.190.000,00	23.190.000,00
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	1.918.130.403,09	1.058.575.094,76	672.544.920,70	628.278.387,97
		di cui già impegnato	0,00	172.002.311,82	72.070.646,93	55.302.969,20
		di cui fondo pluriennale vincolato	112.073.278,02	55.303.743,94	35.940.000,00	17.970.000,00
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	303.778.500,00	300.028.500,00	300.026.500,00	300.026.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	833.458.194,18	813.877.863,09	800.701.818,41	781.785.801,05
		di cui già impegnato	0,00	51.396.565,77	52.276.744,62	53.184.456,55
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	3.412.205.500,00	3.415.842.370,00	3.380.567.219,17	3.377.505.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>18.805.725.290,15</b>	<b>16.752.170.172,00</b>	<b>16.306.162.588,54</b>	<b>16.194.297.851,46</b>
		di cui già impegnato	0,00	418.644.176,58	194.754.361,79	135.750.587,80
		di cui fondo pluriennale vincolato	149.485.928,73	79.198.052,32	59.130.000,00	41.160.000,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>19.351.262.533,38</b>	<b>17.294.880.835,46</b>	<b>16.327.929.619,91</b>	<b>16.216.429.211,09</b>
		di cui già impegnato	0,00	418.644.176,58	194.754.361,79	135.750.587,80
		di cui fondo pluriennale vincolato	149.485.928,73	79.198.052,32	59.130.000,00	41.160.000,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 di cui all'Allegato n. 1 del D.Lgs. n. 118/2011 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### 3. BILANCIO DI PREVISIONE DI CASSA 2023

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>
	<b>Fondo di Cassa presunto all'1/1/2023</b>	<b>1.800.416.335,50</b>
<b>TIT.</b>		
<b>1</b>	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	10.701.565.258,00
<b>2</b>	<i>Trasferimenti correnti</i>	588.528.734,92
<b>3</b>	<i>Entrate extratributarie</i>	268.286.215,40
<b>4</b>	<i>Entrate in conto capitale</i>	407.074.161,28
<b>5</b>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	300.000.000,00
<b>6</b>	<i>Accensione prestiti</i>	622.871.862,50
<b>7</b>	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
<b>9</b>	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.401.406.700,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>16.289.732.932,10</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>18.090.149.267,60</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TIT.</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>
<b>1</b>	<i>Spese correnti</i>	12.703.030.279,17
<b>2</b>	<i>Spese in conto capitale</i>	1.229.503.600,21
<b>3</b>	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	303.733.268,67
<b>4</b>	<i>Rimborso di prestiti</i>	53.795.491,35
<b>5</b>	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
<b>7</b>	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.756.863.709,65
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>18.046.926.349,05</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>18.046.926.349,05</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art. 40 del D.Lgs. n. 118/2011.

### 4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso

dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso; il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Collegio, a decorrere dalla propria nomina, ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

La composizione del FPV di spesa presunto negli esercizi di riferimento è la seguente:

<b>Fondo pluriennale vincolato</b>			
	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	23.894.308,38	23.190.000,00	23.190.000,00
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	55.303.743,94	35.940.000,00	17.970.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>79.198.052,32</b>	<b>59.130.000,00</b>	<b>41.160.000,00</b>

La composizione del FPV di parte capitale presunto iscritto nelle spese negli esercizi di riferimento è la seguente:

<b>Descrizione tipo finanziamento</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Assegnazioni della u.e.	0	0	0
Altre entrate vincolate	0,00	0	0
Assegnazioni statali a destinazione vincolata	1.393.743,94	0	0
Mezzi regionali	53.910.000,00	35.940.000,00	17.970.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>55.303.743,94</b>	<b>35.940.000,00</b>	<b>17.970.000,00</b>

## **5. EQUILIBRI DI BILANCIO**

Il Bilancio di previsione 2023-2025 soddisfa i parametri di equilibrio di bilancio, così come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Utilizzo risultato amministrazione presunto per il finanziamento delle spese correnti e al rimborso dei prestiti (**)	(+)	781.491.072,46	760.082.371,74	738.315.340,37
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente (*)	(-)	21.408.700,72	21.767.031,37	22.131.359,63
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	37.412.650,71	23.894.308,38	23.190.000,00
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.320.650.696,74	11.355.929.282,99	11.296.212.861,58
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (***)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (****)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.093.697,50	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	11.163.846.344,15	11.152.322.130,26	11.106.701.662,44
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		23.894.308,38	23.190.000,00	23.190.000,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	38.861.888,88	63.311.888,89	48.632.555,55
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	28.500,00	26.500,00	26.500,00
Rimborso prestiti	(-)	813.877.863,09	800.701.818,41	781.785.801,05
- di cui Fondo Anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		760.082.371,74	738.315.340,37	716.183.980,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<b>A) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>102.624.820,57</b>	<b>101.776.594,18</b>	<b>98.440.323,28</b>
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	112.073.278,02	55.303.743,94	35.940.000,00
Entrate in c/capitale (Titolo IV)	(+)	704.538.905,03	385.491.177,48	325.608.348,38
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (Titolo 6)	(+)	622.871.862,50	66.661.516,21	119.657.160,76
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (***)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (****)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.093.697,50	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	1.058.575.094,76	672.544.920,70	628.278.387,97
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		55.303.743,94	35.940.000,00	35.940.000,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	38.861.888,88	63.311.888,89	48.632.555,55
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto presunto	(-)	521.301.962,74	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)		0,00	0,00	0,00
<b>B) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>- 102.624.820,57</b>	<b>- 101.776.594,18</b>	<b>- 98.440.323,28</b>

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV per incremento attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	300.028.500,00	300.026.500,00	300.026.500,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)		0,00	0,00
<b>C) VARIAZIONI ATTIVITÀ FINANZIARIA</b>		<b>-28.500,00</b>	<b>-26.500,00</b>	<b>-26.500,00</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario (1)</b>				
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>102.624.820,57</b>	<b>101.776.594,18</b>	<b>98.440.323,28</b>
Utilizzo risultato amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	13.791.096,53	689.432,54	-
Entrate Titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	765.995.182,93	784.730.938,07	738.585.052,40
Entrate Titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	9.296.434.121,03	9.293.587.580,29	9.293.157.626,43
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	775.335.920,98	783.170.370,61	737.435.052,40
FPV di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	689.432,54	0,00	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	9.295.454.121,03	9.292.607.580,29	9.292.177.626,43
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>97.883.894,63</b>	<b>98.546.594,18</b>	<b>96.310.323,28</b>

L'importo di euro 97.883.894,63 per l'esercizio 2023, di euro 98.546.594,18 per l'esercizio 2024 e di euro 96.310.323,28 per l'esercizio 2025 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- entrate tributarie non vincolate per spese di investimento finanziate da risorse regionali;
- entrate dei titoli secondo e terzo vincolate destinate a spese di investimento.

Nell'Allegato n. 14 al progetto di legge sono rappresentati, per il bilancio di previsione 2023-2025, gli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

## 6. RELAZIONE TRA ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Le entrate e le spese sono state classificate come ricorrenti o non ricorrenti a seconda se previste a regime, ovvero limitate a uno o più esercizi.

Il riepilogo delle entrate e delle spese non ricorrenti nel bilancio 2023-2025 (escluse le entrate da mutuo per debito autorizzato e non contratto) è il seguente:

	2023	2024	2025
<b>Descrizione tipologia e categoria</b>			
<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>			
<i>Tipologia: Imposte e Tasse e Proventi assimilati</i>			
Addizionale regionale IRPEF non sanità	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	72.000.000,00	72.000.000,00	72.000.000,00
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<i>Tipologia Tributi destinati al finanziamento della sanità</i>			
Compartecipazione IVA - Sanità	86.521.842,00	86.521.842,00	86.521.842,00
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>			
<i>Tipologia; Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</i>			
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	26.834.957,78	26.284.223,78	26.284.223,78
<i>Tipologia Trasferimenti correnti da Famiglie</i>			
Trasferimenti correnti da Famiglie	4.000,00		
<i>Tipologia Trasferimenti correnti da Imprese</i>			
Altri trasferimenti correnti da imprese	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
<i>Tipologia: Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>Tipologia: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i>			
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>Tipologia: Interessi attivi</i>			
Altri interessi attivi	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
<i>Tipologia: Rimborsi e altre entrate correnti</i>			
Rimborsi in entrata	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Altre entrate correnti n.a.c	-	-	-
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>			
<i>Tipologia: Contributi agli investimenti</i>			
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	488.870.317,34	106.337.962,63	63.525.041,94
<i>Tipologia: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</i>			
Alienazione di beni materiali	10.039.302,74	3.546.504,12	26.671,16
<i>Tipologia: Altre entrate in conto capitale</i>			
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	460.000,00	460.000,00	460.000,00
Altre entrate in conto capitale n.a.c	2.650.000,00		
<b>ACCENSIONE PRESTITI</b>			
<i>Tipologia: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>			
Finanziamenti a medio lungo termine (al netto del mutuo per debito autorizzato e non contratto negli esercizi precedenti)	622.871.862,50	66.661.516,21	119.657.160,76
<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>			
<i>Tipologia: Entrate per conto terzi</i>			
Altre entrate per conto terzi			
<b>Totale</b>	<b>1.378.653.282,36</b>	<b>430.213.048,74</b>	<b>436.875.939,64</b>

	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>SPESE CORRENTI</b>			
Acquisto di beni e servizi	548.697,50	320.327,60	306.000,00
Trasferimenti correnti	128.251.799,78	124.256.065,78	123.306.065,78
Altre spese correnti	167.385.857,43	95.841.936,60	115.773.489,25
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	181.350.968,60	125.752.018,58	152.677.162,80
Contributi agli investimenti	624.294.677,53	200.233.470,23	147.972.804,94
Altri trasferimenti in conto capitale	21.500.000,00	21.000.000,00	21.000.000,00
Altre spese in conto capitale	580.060,00	577.470,00	327.470,00
<b>SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>			
Acquisizioni di attività finanziarie		-	-
Concessione crediti di medio-lungo termine			
<b>USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>			
Uscite per conto terzi			
<b>Totale</b>	<b>1.123.912.060,84</b>	<b>567.981.288,79</b>	<b>561.362.992,77</b>

Il Collegio prende atto che la copertura finanziaria delle spese non ricorrenti che eccedono le entrate non ricorrenti, è garantita con le risorse di carattere ricorrente.

**7. DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2022**

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 è il seguente:

<b>TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO</b>		
<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022</b>		<b>PREVISIONE</b>
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	(+)	<b>670.761.349,89</b>
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	(+)	<b>820.296.116,60</b>
Entrate già accertate nell'esercizio 2022	(+)	11.107.364.355,73
Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	(-)	10.828.420.164,82
Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	(-)	1.630.640,03
Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	(+)	8.641,18
Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	(+)	12.001.778,35
<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023</b>		<b>1.780.381.436,90</b>
Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	(+)	5.068.209.910,55
Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	(-)	5.864.418.248,76
Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	(-)	6.408.141,76
Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	(+)	49.980,61
Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	(+)	2.465.226,77
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	(-)	149.485.928,73
<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022</b>		<b>830.794.235,58</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022</b>		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022		429.346.547,84
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022		25.863.596,12
Fondo anticipazioni liquidità		781.491.072,46
Fondo perdite società partecipate		6.296.998,00
Fondo contenzioso		20.521.661,12
Altri accantonamenti		97.280.585,18
<b>B) Totale parte accantonata</b>		<b>1.360.800.460,72</b>
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		226.758.808,79
Vincoli derivanti da trasferimenti		280.297.273,63
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti all'ente		258.964.105,72
Altri vincoli		-
<b>C) Totale parte vincolata</b>		<b>766.020.188,14</b>
Parte destinata agli investimenti		
<b>D) Totale parte destinata agli investimenti</b>		<b>6.766.621,92</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	-	<b>1.302.793.035,20</b>
<b>F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto</b>	-	<b>521.301.962,74</b>
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</i>		
<b>3) utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022</b>		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e principi contabili		
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		
Utilizzo vincoli derivanti da contrazione di mutui		
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti all'ente		
Utilizzo altri vincoli		

Il disavanzo complessivo stimato è pari a euro 1.302.793.035,20 di cui:

- euro 781.491.072,46 corrispondente a fondo di anticipazione di liquidità;
- euro 521.301.962,74 corrispondente a debito autorizzato e non contratto.

## **8. COERENZA DELLE PREVISIONI - DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE**

Ai sensi di quanto disposto dall'Allegato n.4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 in tema di armonizzazione, il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) descrive gli scenari economico-finanziari internazionali, nazionali e regionali, le politiche da adottare, gli obiettivi della manovra di bilancio regionale, tenendo conto degli obiettivi di finanza pubblica, ed espone il quadro finanziario unitario regionale di tutte le risorse disponibili per il perseguimento degli obiettivi, della programmazione unitaria regionale, esplicitandone gli strumenti attuativi per il periodo di riferimento. Le edizioni di DEFR pubblicate per le annualità relative alla X Legislatura, rispondono a tali dettati legislativi.

In data 13 giugno 2022, con D.G.R. n. 968/2022, è stato approvato dalla Regione Emilia-Romagna il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) relativo all'esercizio 2023 e al triennio di programmazione 2023-2025 in ossequio a quanto disposto dall'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011 e dal Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011).

Il DEFR 2023 è stato altresì approvato dall'Assemblea Legislativa con deliberazione n. 92 del 27 luglio 2022.

Il Documento di programmazione strategica 2023 si articola in due volumi. Nel primo viene illustrata la Parte I, nel secondo vengono illustrate la Parte II e III.

La **Parte I** riporta il contesto entro il quale si sviluppa l'azione dell'ente. Anche per questa edizione, in un'ottica di integrazione, vi è una premessa in cui vengono riportate sintesi ed aggiornamenti degli altri principali documenti di programmazione a cui si ispira l'azione regionale, ulteriori rispetto al DEF nazionale, quali il Patto per il lavoro e per il clima e la Strategia regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile con i relativi SDGS. Sempre in premessa viene riportata una sintesi relativa al PNRR, corredata da approfondimenti inerenti il Piano Re Power EU e le risorse del PNRR attratte dal sistema regionale. Vengono inoltre elencati i progetti di cui la Regione Emilia-Romagna è soggetto attuatore e quelli che invece ha contribuito a selezionare.

Sempre nella Parte I viene esposto il quadro economico-finanziario, ragguagliando in merito allo scenario internazionale, nazionale, regionale (anche congiunturale) e provinciale e viene riportato il quadro finanziario dell'Unione Europea, il Piano degli investimenti regionale, una nota di sintesi

inerente la stima dell'impatto differenziale per status di immigrato in Regione in termini di incidenza, ospedalizzazioni e mortalità.

Viene dato spazio altresì alle politiche di parità di genere, alle politiche giovanili e alla costruenda Città della scienza e sono inoltre illustrati gli indicatori statistici di contesto (fra i quali anche gli indicatori BES e Agenda 2030) che consentono di posizionare la Regione Emilia-Romagna rispetto all'intero Paese, suddivisi in base alle aree tematiche di riferimento della parte programmatica.

Il contesto istituzionale riporta sia il quadro inerente all'organizzazione e il personale dell'ente sia il sistema delle partecipate. Il contesto territoriale espone il quadro demografico, il sistema di governo locale e una disamina sugli investimenti negli Enti Locali della Regione negli anni 2016-2020.

La **Parte II** riporta gli obiettivi strategici dell'Ente. Sono in tutto 97, illustrati per missione e programma di bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011. Nel corso della X Legislatura erano raggruppati per area tematica (istituzionale, economica, socio-sanitaria, culturale e territoriale). A partire dalla XI Legislatura gli obiettivi strategici sono comunque contrassegnati dall'area tematica di riferimento, utile ai fini del confronto con gli indicatori statistici di contesto, e però sono raggruppati per Assessorato di riferimento, e quindi per delega politica. Sempre alla luce del principio di integrazione fra i diversi documenti di programmazione regionale, per ogni obiettivo strategico viene riportato il collegamento con le linee di intervento degli obiettivi strategici e dei processi trasversali del Patto per il lavoro e per il clima, nonché con i Goal della Strategia regionale Agenda 2030 di sviluppo sostenibile, collegamento utile in particolare per la successiva fase di rendicontazione.

La **Parte III**, infine, riporta gli indirizzi strategici assegnati alle società in *house*, anche in applicazione della Legge regionale n. 1 del 2018, alle Agenzie e alle aziende regionali, alle società controllate e partecipate, nonché alle fondazioni regionali.

La Nota di aggiornamento al DEFR 2023 è stata approvata nei termini di legge, precisamente il 2 novembre 2022 con deliberazione di Giunta Regionale n. 1845.

A causa dello scioglimento delle Camere, la Nota di Aggiornamento al DEF nazionale, approvata il 28 settembre 2022 era stata presentata dal Governo uscente - in via eccezionale - in forma ridotta, illustrando unicamente lo scenario tendenziale di finanza pubblica.

Il 4 novembre 2022 la NADEF è stata rivista e integrata dal nuovo Governo, aggiornando talune previsioni macroeconomiche tendenziali ed elaborando ex novo lo scenario programmatico per il triennio 2023-2025. Alla luce di ciò, la Giunta regionale presenterà un emendamento al testo della Nota di Aggiornamento al DEFR – attualmente all'esame dell'Assemblea Legislativa - con il quale verranno apportate in una specifica sezione le modifiche derivanti dalla NADEF del 4 novembre 2022 che impattano sul contesto di riferimento della Regione.

La Nota di Aggiornamento al DEFR 2023 si apre con una sezione dedicata agli aggiornamenti del Patto per il Lavoro e per il clima, in particolare per quanto riguarda la tutela della salute e della sicurezza, e allo stato di attuazione del PNRR.

Il documento si articola in 3 Parti.

**La Parte I** consta di tre sezioni. Nella prima sezione, viene aggiornato il contesto economico finanziario di riferimento, internazionale, nazionale, regionale e provinciale, con particolare attenzione agli impatti derivanti dai rincari energetici. Il quadro finanziario pluriennale dell'Unione Europea viene adeguato alle ultime novità rispetto a quanto elaborato per il DEFR 2023; viene introdotto *ex novo* un paragrafo *ad hoc* relativo alla Programmazione regionale dei fondi europei 2021-2027. Viene illustrato il tema dell'Economia solidale, con un aggiornamento rispetto a quanto contenuto nel DEFR 2022. Il Piano degli investimenti presenta gli ultimi dati disponibili, per un ammontare complessivo di 19,93 miliardi di euro, col dettaglio degli interventi per ambito.

Anche la seconda sezione della Parte I, relativa al contesto istituzionale, nei due paragrafi relativi all'organizzazione/personale e al sistema delle partecipate, viene aggiornata. In particolare, viene illustrato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa della PA. Per quanto riguarda la terza sezione, relativa al territorio, viene aggiornato il Sistema di governo locale.

Nella **Parte II** vengono riproposti gli obiettivi strategici che hanno subito, rispetto a quanto pubblicato nel DEFR 2023, variazioni/integrazioni legate in larga parte a una migliore formulazione dei risultati attesi, ai fini di una più efficace *accountability*. È stato invece introdotto *ex novo* l'obiettivo strategico 'Contributo alla realizzazione del rigassificatore di Ravenna ai fini della sicurezza energetica nazionale', nell'ambito delle competenze del Presidente.

Nella **Parte III**, vengono aggiornati – laddove necessario - gli indirizzi agli enti strumentali e società controllate e partecipate. Vengono peraltro definite le nuove linee strategiche e gli obiettivi assegnati alle Agenzie e alle Aziende, in linea con quanto richiesto dalla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna.

La Nota di Aggiornamento al DEFR 2023 risulta pubblicata e consultabile sul Portale Finanze, al link <https://finanze.regione.emilia-romagna.it/defr/approfondimenti/nadefr-2023>.

## **9. ENTRATE**

### ***MANOVRA FISCALE E TRIBUTARIA APPLICATA AL BILANCIO 2023***

La voce entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa presenta i seguenti scostamenti con riferimento al bilancio assestato 2022 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2023-2024-2025:

Tributo	Bilancio assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMPOSTE SULLE CONCESSIONI STATALI DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	190.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
IMPOSTE SULLE CONCESSIONI STATALI DEI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO	120.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
TASSA SULLE CONCESSIONI REGIONALI PER LA CACCIA E PER LA PESCA	3.300.000,00	3.150.000,00	3.150.000,00	3.150.000,00
TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI	410.000,00	410.000,00	410.000,00	410.000,00
TASSA FITOSANITARIA REGIONALE	370.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE	480.000.000,00	490.000.000,00	490.000.000,00	490.000.000,00
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE - INTROITI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI RECUPERO	2.500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE - GETTITO DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA	208.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'ACCISA SUL GAS NATURALE USATO COME COMBUSTIBILE	90.000.000,00	65.000.000,00	65.000.000,00	65.000.000,00
TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI	4.100.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00
IMPOSTA REGIONALE SULLE EMISSIONI SONORE DEGLI AEROMOBILI	1.800.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO	29.500.000,00	29.500.000,00	29.500.000,00	29.500.000,00
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - QUOTA DESTINATA ALLA SANITA'	2.022.323.500,00	2.022.323.500,00	2.022.323.500,00	2.022.323.500,00
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - QUOTA NON DESTINATA ALLA SANITA' DERIVANTE DA MANOVRE REGIONALI	27.619.000,00	32.396.000,00	32.396.000,00	32.396.000,00
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - GETTITO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI RECUPERO	30.000.000,00	32.000.000,00	32.000.000,00	32.000.000,00
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - GETTITO DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA	16.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - QUOTA NON DESTINATA ALLA SANITA'	49.000.000,00	49.000.000,00	49.000.000,00	49.000.000,00
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - QUOTA DESTINATA ALLA SANITA'	861.709.000,00	861.709.000,00	861.709.000,00	861.709.000,00
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - QUOTA NON DESTINATA ALLA SANITA'	330.749.000,00	354.457.000,00	354.457.000,00	354.457.000,00
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - GETTITO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI RECUPERO	9.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - GETTITO DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
RISCOSSIONE COATTIVA DI TRIBUTI REGIONALI	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
PROVENTI DALLA AUTORIZZAZIONE ALLA RACCOLTA DI FUNGHI EPIGEI SPONTANEI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI PROVENTI DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI E ALTRE IMPOSTE SOSTITUTIVE	0	0	0	0
COMPARTICIPAZIONI AL GETTITO DELLE ACCISE SULLA BENZINA E SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE DESTINATE AD ALIMENTARE IL FONDO NAZIONALE TRASPORTI	373.000.000,00	380.000.000,00	387.000.000,00	395.000.000,00
COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA - QUOTA DESTINATA ALLA SANITA'	5.737.474.958,00	5.737.474.958,00	5.737.474.958,00	5.737.474.958,00
COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA - QUOTA DESTINATA ALLA SANITA' PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE PRESTAZIONI EROGATE IN REGIME DI MOBILITA' SANITARIA ATTIVA INTERREGIONALE	315.028.300,00	315.028.300,00	315.028.300,00	315.028.300,00
COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA - QUOTA DESTINATA ALLA SANITA' PER LA COPERTURA DI QUOTA PARTE DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE PRESTAZIONI EROGATE IN REGIME DI MOBILITA' SANITARIA ATTIVA INTERNAZIONALE	7.078.510,00	7.078.510,00	7.078.510,00	7.078.510,00
COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA - QUOTA DESTINATA ALLA SANITA' PER LA COPERTURA DEGLI ONERI FINALIZZATI ALLA REMUNERAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE E ALTRE ASSUNZIONI IN AMBITO DI ASSISTENZA TERRITORIALE E OSPEDALIERA IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA SANITARIA	86.521.842,00	86.521.842,00	86.521.842,00	86.521.842,00
COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA - QUOTA NON DESTINATA ALLA SANITA'	45.206.606,00	45.206.606,00	45.206.606,00	45.206.606,00
COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA - GETTITO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI RECUPERO	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>10.736.030.716,00</b>	<b>10.618.925.716,00</b>	<b>10.625.925.716,00</b>	<b>10.633.925.716,00</b>

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva un aumento delle previsioni relative all'IRAP e all'addizionale regionale Irpef non destinata alla sanità, che recepisce la stima fornita dal Dipartimento delle Finanze del MEF con nota del 5 agosto 2022 prot. 45191. Per gli anni 2024 e 2025, in mancanza al momento di stime del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sia per IRAP che per Addizionale IRPEF, la Regione ha comunicato che sono stati stanziati i medesimi importi del 2023.

### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo della Regione sono le seguenti:

Tributo	Bilancio assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE - INTROITI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI RECUPERO (compresa riscossione coattiva)	210.500.000,00	72.000.000,00	72.000.000,00	72.000.000,00
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - GETTITO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI RECUPERO (compresa riscossione coattiva)	46.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00

ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - GETTITO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI RECUPERO (compresa riscossione coattiva)	14.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>270.500.000,00</b>	<b>134.000.000,00</b>	<b>134.000.000,00</b>	<b>134.000.000,00</b>

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva una riduzione delle previsioni relative alla tassa automobilistica che nel 2022 comprendevano tre annualità di ruoli in quanto erano divenuti esigibili anche quelli rimasti sospesi nel 2020 e 2021 e rileva un leggero aumento degli stanziamenti relativi all'Irap in previsione del graduale ritorno a regime dell'attività di recupero.

### **TRASFERIMENTI CORRENTI**

La voce trasferimenti correnti presenta i seguenti scostamenti con riferimento al bilancio assestato 2022 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2023-2024-2025:

DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Bilancio assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>				
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	685.290.934,20	258.955.362,79	262.141.647,99	208.908.018,77
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	8.338.597,22	4.968.567,04	4.321.660,10	4.300.000,00
Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	2.094.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale tipologia 101</b>	<b>695.723.531,42</b>	<b>263.923.929,83</b>	<b>266.463.308,09</b>	<b>213.208.018,77</b>
<b>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie</b>				
Trasferimenti correnti da Famiglie	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
<b>Totale tipologia 102</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</b>				
Altri trasferimenti correnti da imprese	281.527.224,18	41.450.200,69	41.410.800,00	43.425.800,00
<b>Totale tipologia 103</b>	<b>281.527.224,18</b>	<b>41.450.200,69</b>	<b>41.410.800,00</b>	<b>43.425.800,00</b>
<b>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>				
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	40.827,66	42.365,00	0,00	0,00
<b>Totale tipologia 104</b>	<b>40.827,66</b>	<b>42.365,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>				
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	99.977.656,67	124.226.729,75	153.379.974,03	139.123.369,11
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	1.305.182,40	579.828,57	278.821,13	262.822,50
<b>Totale tipologia 105</b>	<b>101.282.839,07</b>	<b>124.806.558,32</b>	<b>153.658.795,16</b>	<b>139.386.191,61</b>
<b>Totale entrate Titolo II</b>	<b>1.078.578.422,33</b>	<b>430.227.053,84</b>	<b>461.532.903,25</b>	<b>396.020.010,38</b>

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva una diminuzione rispetto al dato assestato del 2022 delle previsioni relative ai trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali in quanto sono stati iscritti solamente i trasferimenti già attribuiti alla Regione, tra i quali le annualità di cofinanziamento dei Piani Operativi Regionali Finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e dal Fondo Sociale Europeo e FSE Plus, del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e di progetti

europei, principalmente di cooperazione territoriale nonché le assegnazioni statali a carattere pluriennale; altri trasferimenti saranno iscritti dalla Regione quando saranno disponibili i relativi provvedimenti di assegnazione. Gli stanziamenti assestati 2022 risentono inoltre degli importi dei fondi straordinari legati al Covid-19. Tra i trasferimenti correnti da imprese non sono stati iscritti nel bilancio di previsione gli importi rilevanti che figurano all'interno degli stanziamenti 2022 relativi al *pay back* per acquisti diretti di farmaci e di dispositivi medici in quanto non si dispone ancora dei relativi provvedimenti di quantificazione.

### **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

La voce entrate extratributarie presenta i seguenti scostamenti con riferimento al bilancio assestato 2022 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2023-2024-2025:

<i>DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA</i>	<i>Bilancio assestato 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
<b>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>				
Vendita di beni	11.600,00	11.600,00	11.600,00	11.600,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	230.756.483,00	230.556.783,00	230.431.783,00	230.431.783,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	19.915.838,92	21.310.000,00	19.610.000,00	18.660.000,00
<b>Totale tipologia 100</b>	<b>250.683.921,92</b>	<b>251.878.383,00</b>	<b>250.053.383,00</b>	<b>249.103.383,00</b>
<b>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>				
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	988.964,27	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale tipologia 200</b>	<b>1.138.964,27</b>	<b>160.000,00</b>	<b>160.000,00</b>	<b>160.000,00</b>
<b>Tipologia 300: Interessi attivi</b>				
Altri interessi attivi	1.224.586,42	5.635.529,10	6.045.217,10	5.205.089,20
<b>Totale tipologia 300</b>	<b>1.224.586,42</b>	<b>5.635.529,10</b>	<b>6.045.217,10</b>	<b>5.205.089,20</b>
<b>Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale</b>				
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	1.150.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale tipologia 400</b>	<b>1.150.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</b>				
Indennizzi di assicurazione	730.502,64	130.104,52	148.525,64	60.000,00
Rimborsi in entrata	20.408.692,50	12.036.275,28	10.663.538,00	10.488.663,00
Altre entrate correnti n.a.c.	42.693.800,12	1.700.000,00	1.400.000,00	1.250.000,00
<b>Totale tipologia 500</b>	<b>63.832.995,26</b>	<b>13.866.379,80</b>	<b>12.212.063,64</b>	<b>11.798.663,00</b>
<b>Totale entrate Titolo III</b>	<b>318.030.467,87</b>	<b>271.540.291,90</b>	<b>268.470.663,74</b>	<b>266.267.135,20</b>

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva che le previsioni sono sostanzialmente in linea con il progetto di legge 2022 e prudenzialmente inferiori ai valori assestati.

Il Collegio prende infatti atto che in fase di assestamento 2022, sono state iscritte (in quanto accertate e riscosse) una serie di entrate straordinarie o non prevedibili all'atto della predisposizione del bilancio di previsione, in particolare:

- “entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti”: un risarcimento danni gestione sanitaria da oltre 900.000 euro;
- dividendi per 1.150.000,00 euro;
- “altre entrate correnti n.a.c.”: i rimborsi dallo Stato delle somme anticipate per indennizzi alle imprese colpite da calamità in agricoltura.

Tali entrate non sono prevedibili da parte della Regione in questa fase.

L'aumento delle previsioni relative agli altri interessi attivi è legata alle entrate derivanti da contratti di swap, che risentono positivamente dell'aumento dei tassi di interesse rispetto a quelli in essere a inizio 2022.

### **ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

La voce entrate in conto capitale presenta i seguenti scostamenti con riferimento al bilancio assestato 2022 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2023-2024-2025:

DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Bilancio assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
<b>Tipologia 100: Tributi in conto capitale</b>				
Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale tipologia 100</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</b>				
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.034.642.290,89	638.069.499,87	306.073.620,23	235.379.143,88
Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	13.000.316,98	53.317.627,06	75.408.577,77	89.742.533,34
Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
<b>Totale tipologia 200</b>	<b>1.047.642.607,87</b>	<b>691.387.126,93</b>	<b>381.482.198,00</b>	<b>325.121.677,22</b>
<b>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>				
Alienazione di beni materiali	1.538.467,04	10.039.302,74	3.546.504,12	26.671,16
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	2.475,36	2.475,36	2.475,36	0,00
<b>Totale tipologia 400</b>	<b>1.540.942,40</b>	<b>10.041.778,10</b>	<b>3.548.979,48</b>	<b>26.671,16</b>
<b>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</b>				
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	2.000.000,00	460.000,00	460.000,00	460.000,00
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	2.916.309,49	423.829,99	-	-
<b>Totale tipologia 500</b>	<b>4.916.309,49</b>	<b>883.829,99</b>	<b>460.000,00</b>	<b>460.000,00</b>
<b>Totale entrate Titolo IV</b>	<b>1.054.099.859,76</b>	<b>702.312.735,02</b>	<b>385.491.177,48</b>	<b>325.608.348,38</b>

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva una diminuzione delle previsioni rispetto al bilancio 2022 assestato in quanto sono stati iscritti solamente i trasferimenti già attribuiti alla Regione, tra i quali le annualità del Piano Operativo Regionale Finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi nonché i relativi cofinanziamenti statali, limitati al 2022 e al 2023, in attesa di iscrivere la nuova programmazione 2021-2027, e le assegnazioni a carattere pluriennale, tra cui quelle relative agli interventi finanziati dal Fondo Sviluppo e Coesione – FSC e per edilizia sanitaria; altri contributi agli investimenti, in particolare statali, saranno iscritti quando saranno disponibili i relativi provvedimenti di assegnazione.

### **ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITÀ FINANZIARIE**

La voce entrate da riduzione di attività finanziarie presenta i seguenti scostamenti con riferimento al bilancio assestato 2022 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2023-2024-2025:

<i>DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA</i>	<i>Bilancio assestato 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
<b>Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</b>				
Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>				
Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>				
Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00
<b>Totale entrate TitoloV</b>	<b>300.000.000,00</b>	<b>300.000.000,00</b>	<b>300.000.000,00</b>	<b>300.000.000,00</b>

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva che le previsioni sono in linea con il 2022.

### **ACCENSIONE PRESTITI**

<i>DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA</i>	<i>Bilancio assestato 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
<b>Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari</b>				
		-	-	-
<b>Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine</b>				
		-	-	-
<b>Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>				
Finanziamenti a medio lungo termine	603.753.925,85	622.871.862,50	66.661.516,21	119.657.160,76
Accensione prestiti da attualizzare Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale tipologia 300</b>	<b>603.753.925,85</b>	<b>622.871.862,50</b>	<b>66.661.516,21</b>	<b>119.657.160,76</b>
<b>Totale entrate titolo VI</b>	<b>603.753.925,85</b>	<b>622.871.862,50</b>	<b>66.661.516,21</b>	<b>119.657.160,76</b>

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva un aumento della previsione per il 2023 rispetto al 2022, risultante dall'autorizzazione alla contrazione di mutui per il finanziamento del piano degli investimenti. Entrate derivanti dal ricorso ai mercati finanziari sono previste anche per il 2024 e 2025.

**ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

La voce entrate per conto terzi e partite di giro presenta i seguenti scostamenti con riferimento al bilancio assestato 2022 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2023-2024-2025:

DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Bilancio assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
<b>Tipologia 100: Entrate per partite di giro</b>				
Altre ritenute	36.020.000,00	36.020.000,00	36.020.000,00	36.020.000,00
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	75.120.500,00	75.120.500,00	75.120.500,00	75.120.500,00
Ritenute su redditi da lavoro autonomo	1.105.000,00	1.105.000,00	1.105.000,00	1.105.000,00
Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	380.000.000,00	380.000.000,00	380.000.000,00	380.000.000,00
Altre entrate per partite di giro	2.878.400.000,00	2.878.400.000,00	2.878.400.000,00	2.878.400.000,00
<b>Totale tipologia 100</b>	<b>3.370.645.500,00</b>	<b>3.370.645.500,00</b>	<b>3.370.645.500,00</b>	<b>3.370.645.500,00</b>
<b>Tipologia 200: Entrate per conto terzi</b>				
Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	34.500.000,00	38.336.870,00	3.061.719,17	0,00
Depositi di/presso terzi	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
Altre entrate per conto terzi	5.210.000,00	5.010.000,00	5.010.000,00	5.010.000,00
<b>Totale tipologia 200</b>	<b>41.560.000,00</b>	<b>45.196.870,00</b>	<b>9.921.719,17</b>	<b>6.860.000,00</b>
<b>Totale entrate Titolo IX</b>	<b>3.412.205.500,00</b>	<b>3.415.842.370,00</b>	<b>3.380.567.219,17</b>	<b>3.377.505.500,00</b>

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva valori in linea con quelli dell'esercizio 2022 assestato.

**10. SPESE****SPESE CORRENTI**

La voce spese correnti presenta i seguenti scostamenti con riferimento al bilancio assestato 2022 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2023-2024-2025:

Macroaggregati	Bilancio assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
101 redditi da lavoro dipendente	231.011.129,89	220.197.731,19	220.796.294,94	219.230.500,00
102 imposte e tasse a carico ente	16.983.851,73	16.341.197,80	16.373.600,00	16.224.000,00
103 acquisto beni e servizi	465.058.980,68	417.793.734,70	416.170.370,33	397.130.083,93
104 trasferimenti correnti	11.337.567.328,77	10.273.323.599,22	10.310.579.462,59	10.264.792.857,82
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	43.874.285,76	44.979.938,89	67.876.693,79	68.421.553,71
108 altre spese per redditi di capitale				
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.010.342,78	2.867.000,00	2.767.000,00	2.767.000,00
110 altre spese correnti	239.646.773,27	188.343.142,35	117.758.708,61	138.135.666,98
<b>TOTALE</b>	<b>12.338.152.692,88</b>	<b>11.163.846.344,15</b>	<b>11.152.322.130,26</b>	<b>11.106.701.662,44</b>

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva che le previsioni per gli esercizi 2023-2025 sono in aumento rispetto alle previsioni iniziali del bilancio 2022-2024 in quanto sono iscritti i trasferimenti vincolati, e le relative spese, della nuova programmazione dei fondi europei e i relativi co-finanziamenti statali oltre alle quote di cofinanziamento regionale e sono stati inoltre previsti i maggiori costi energetici, mentre sono in diminuzione rispetto al dato 2022 assestato in quanto non sono iscritti trasferimenti vincolati per i quali non sono ancora disponibili i provvedimenti di assegnazione e, di conseguenza, le relative spese.

Inoltre, il Collegio prende atto, con riferimento alle “altre spese correnti”, che in queste ultime è ricompresa come stanziamento nel 2023, la quota del fondo spese impreviste di 85 milioni di euro finalizzata a garantire l’equilibrio economico finanziario del sistema sanitario regionale. Sempre in tale macroaggregato confluisce lo stanziamento del FCDE che, nel 2022, tiene conto delle previsioni relative alla tassa automobilistica che comprendono più annualità di ruoli, mentre nel 2023 e successivi è previsto solo l’accantonamento riferito ad una annualità.

### ***SPESE IN CONTO CAPITALE***

La voce spese in conto capitale presenta i seguenti scostamenti con riferimento al bilancio assestato 2022 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2023-2024-2025:

<b>Macroaggregati</b>		<b>Bilancio assestato 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	507.317.032,89	202.833.938,93	153.842.018,58	158.971.860,80
203	Contributi agli investimenti	1.389.252.900,20	816.299.206,95	454.813.543,23	420.346.501,62
204	Altri trasferimenti in conto capitale	21.500.000,00	38.861.888,88	63.311.888,89	48.632.555,55
205	Altre spese in conto capitale	60.470,00	580.060,00	577.470,00	327.470,00
	<b>Totale spese in c/capitale</b>	<b>1.918.130.403,09</b>	<b>1.058.575.094,76</b>	<b>672.544.920,70</b>	<b>628.278.387,97</b>
301	Acquisizioni di attività finanziarie	2.500.000,00			
302	Concessione crediti di breve termine				
303	Concessione crediti di medio - lungo termine	1.278.500,00	28.500,00	26.500,00	26.500,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00
	<b>Totale spese per incremento att. Finanziarie</b>	<b>303.778.500,00</b>	<b>300.028.500,00</b>	<b>300.026.500,00</b>	<b>300.026.500,00</b>

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva, per le spese in conto capitale, che le previsioni per gli esercizi 2023-2025 sono in aumento soprattutto nell’annualità 2023 rispetto alle previsioni iniziali del bilancio 2022-2024 in quanto sono iscritti i trasferimenti vincolati, e le relative spese, della nuova programmazione dei fondi europei POR – FESR e i relativi co-finanziamenti statali

oltre ai finanziamenti assegnati del PNRR e in diminuzione rispetto al dato 2022 assestato in quanto non sono iscritti trasferimenti vincolati per i quali non sono ancora disponibili i provvedimenti di assegnazione e, di conseguenza, le relative spese.

La tabella allegata al Bilancio di previsione 2023-2025 (Allegato n. 14) individua l'elenco degli interventi per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili, articolato secondo la differente natura delle risorse stesse, al netto delle spese di investimento finanziate con il Fondo pluriennale vincolato.

<b>(AL NETTO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO)</b>			
<b>Finanziamento:</b>			
Utilizzo avanzo di amministrazione vincolato	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 4 (al netto di quelle destinate a spesa corrente)	703.445.207,53	385.491.177,48	325.608.348,38
Entrate titoli 1,2,3 vincolate, destinate a spesa di investimento	20.071.372,32	37.925.748,89	24.788.695,55
Entrate titolo 6 – Accensione prestiti	101.569.899,76	66.661.516,21	119.657.160,76
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (finanziate con entrate correnti)	24.625.140,00	28.616.140,00	25.973.860,00
Margine corrente	96.790.197,13	98.546.594,18	96.310.323,28

### ***SPESE PER IL PERSONALE***

L'andamento degli organici della Regione, compreso il personale finanziato da risorse di terzi, ha avuto questa evoluzione nel corso del triennio 2020/2022:

	<b>Tipo rapporto</b>	<b>Totale presenti al 31/12/2020</b>	<b>Totale presenti al 31/12/2021</b>	<b>Totale presenti al 1/11/2022 (*)</b>
Comparto	Ruolo	3.112	3385	3385
	Art 63. Statuto	141	134	132
	Comandi in entrata	13	10	10
	Comandi in entrata non onerosi	5	3	3
	T.D. (altri)	100	142	119
	C.F.L.		25	24
	<b>Comparto totale</b>	<b>3.371</b>	<b>3.699</b>	<b>3673</b>

	<b>Tipo rapporto</b>	<b>Totale presenti al 31/12/2020</b>	<b>Totale presenti al 31/12/2021</b>	<b>Totale presenti al 1/11/2022 (*)</b>
Dirigenti	Ruolo	86	82	74
	Comandi in entrata	2	4	5
	Comandi in entrata non onerosi	15	16	16
	Art.18 e Art. 19 LR 43/01	17	14	14

Art 63. Statuto	13	15	14
Capo di Gabinetto (Art. 63)	1	1	1
Direttore Generale (art. 18)	6	6	5
Direttori Agenzia Ordinaria (art. 18)	4	4	4
<b>Dirigenti totale</b>	<b>144</b>	<b>142</b>	<b>134</b>
<b>Totale</b>	<b>3.515</b>	<b>3.841</b>	<b>3807</b>

(\*) dati presunti elaborati il 31.10.2022.

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2023-2025 tiene conto:

- della programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 così come approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 1847 del 02/11/2022;
- dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017 aggiornato a seguito dell'entrata in vigore del CCNL 2019-2021;
- per l'esercizio 2025, il Collegio, in considerazione della non ancora avvenuta adozione del Piano dei fabbisogni 2023-2025 e di quanto comunicato dal Dott. Cristiano Annovi circa la quantificazione della spesa per l'esercizio 2025, in attesa di adottare il PIAO 2023-2025 entro il 31.01.2023, avendo a riferimento il costo a regime delle assunzioni programmate per gli esercizi 2022-2024 e il turn-over integrale degli organici nell'esercizio 2025, dà atto che, ai sensi dell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Piano in questione aggiornato con riferimento alle medesime annualità del Bilancio di previsione cui fa riferimento, dovrebbe formare parte integrante e sostanziale di quest'ultimo. Il Dott. Cristiano Annovi informa il Collegio che nel minor tempo possibile, coerentemente con il PIAO, sarà adottato il nuovo Piano dei fabbisogni, il quale rispecchierà quanto riportato nel Bilancio di previsione, ovvero, se modificato, sarà oggetto di una nuova verifica in termini di equilibri di bilancio e sottoposto all'attenzione del Collegio dei Revisori per il rilascio del relativo Parere;
- del rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 33, comma 1, del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, così come regolati dal Decreto 3 settembre 2019 "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale e tempo indeterminato delle Regioni*" così come applicato dall'esercizio 2020;
- del rispetto del vincolo finanziario di riduzione della spesa di personale rispetto al dato medio della spesa di personale degli anni 2011-2012-2013 (art. 1, comma 557, e ss. L. 296/2006).

Sulla base dei dati ricevuti dal Settore Bilancio e Finanze, applicando il valore soglia per le spese di personale dall'art. 33, comma 1 del DL 34/2019, dal Decreto 3 settembre 2019 e dalle indicazioni fornite dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome, i tetti di spesa da applicare alle spese di personale a tempo indeterminato della Regione Emilia-Romagna sono i seguenti:

Calcolo limiti di spesa applicati negli esercizi in relazione al rendiconto del triennio di riferimento e al valore soglia determinato per la Regione Emilia-Romagna dal DM 3 settembre 2019							
Periodo di riferimento	Media entrate ultimo triennio	Spesa di personale dell'ultimo esercizio del triennio	Valore soglia	Tetto di spesa assoluto	Anno di applicazione del tetto	Percentuale RER (art. 4 comma 1 lettera c)	Maggiore spesa di personale ad entrate invariate
Rendiconti 2016/2018	2.096.272.199,57	174.257.119,35	9,50%	199.145.858,96	2020	8,31%	24.888.739,61
Rendiconti 2017/2019	2.236.624.323,94	173.529.463,57	9,50%	212.479.310,77	2021	7,76%	38.949.847,20
Rendiconti 2018/2020	2.424.144.341,37	168.669.649,15	9,50%	230.293.712,43	2022	6,96%	61.624.063,28
Rendiconti 2019/2021	2.602.868.266,27	175.343.796,90	9,50%	247.272.485,30	2023	6,74%	71.928.688,40

Applicando le disposizioni di cui all'art. 5 "Percentuali massime di incremento in fase di prima applicazione" del Decreto 3 settembre 2019 i limiti di spesa applicati alla Regione sono i seguenti:

Anno	Spesa di personale 2018 (rendiconto macro-aggregato 1.01 Redditi da lavoro dipendente)	Percentuale di incremento rispetto al 2018	Limite di spesa incrementale rispetto al rendiconto 2018	Tetto di spesa ai sensi del Decreto 3 settembre 2019	Limite di spesa applicato nell'esercizio	Stanzamenti spese redditi da lavoro dipendente (macro aggregato 1.01) (*)
Rendiconto 2020	174.257.119,35	10%	191.682.831,29	199.145.858,96	191.682.831,29	168.669.649,15
Rendiconto 2021	174.257.119,35	15%	200.395.687,25	212.479.310,77	200.395.687,25	175.343.796,90
Bilancio 2022 - Assestato 2022	174.257.119,35	18%	205.623.400,83	230.293.712,43	205.623.400,83	197.572.445,68
Bilancio 2023 - Previsione 2023	174.257.120,35	20%	209.108.544,42	247.272.485,30	209.108.544,42	198.509.584,21
Bilancio 2023 - Previsione 2024	174.257.121,35	25%	217.821.401,69	247.272.485,30	217.821.401,69	199.146.294,94
Bilancio 2023 - Previsione 2025	174.257.122,35		-	247.272.485,30	247.272.485,30	197.580.500,00

(\*) A titolo precauzionale negli stanziamenti sono stati conteggiati i costi sostenuti in ogni esercizio per spese di personale a tempo determinato per il dissesto idrogeologico finanziato dallo stato

Dalle precedenti tabelle si evince che le spese di personale della Regione Emilia-Romagna, al netto delle spese IRAP, rispettano i limiti di spesa previsti per la Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 33, comma 1 del DL 34/2019 applicato dall'esercizio 2020 sulla base delle disposizioni di cui al DM 3 settembre 2019.

Di seguito è riportato il nuovo quadro riepilogativo relativo al rispetto del limite previsto dall'art. 1, comma 557-quater, L. n. 296/2006 sulla base del nuovo modello di certificazione validato dalla sezione regionale delle Corti dei Conti in sede di parifica per l'esercizio 2021 che consolida sia il progressivo superamento del personale trasferito dalle province, comunità montane e Città

metropolitana in Regione a seguito dell'entrata in vigore della L. 56/2014 e della L.R. 13/2015, sia l'entrata in vigore dall'esercizio 2020 dello scorporo delle spese di personale assunte e tempo indeterminato nei ruoli regionali previsto dall'art. 6 del DM 3 settembre 2019 in applicazione dell'art. 33, comma 1, del DL 34/2019.

Per quel che concerne il rispetto del vincolo di cui al comma 557, la Sezione in sede di giudizio di parifica per l'esercizio 2021 ha invitato la Regione in sede di pianificazione del proprio fabbisogno a fare espresso riferimento alla dimostrazione del rispetto dei limiti di spesa complessiva di personale di cui al comma 557-quater della L. n. 296/2006, tenuto conto che una corretta previsione di approvvigionamento di personale deve necessariamente riferirsi al limite generale di spesa posto a garanzia degli equilibri dei conti pubblici che, pur non impedendo le nuove assunzioni ai sensi dell'articolo 33, comma 1 del D.L. n. 34 del 2019, rileva nella dinamica a breve e lungo termine tra nuove assunzioni e cessazioni dal servizio con l'attivazione da parte degli enti di tutti i meccanismi, previsti dal comma 557 della citata legge per la tutela della sana e corretta gestione finanziaria.

Sulla base della pianificazione di cui al presente provvedimento si riporta il calcolo per dimostrare il rispetto del vincolo richiamato:

Aggregato di spesa del personale - impegni 2011-2013 Rispetto del limite dell'art. 1, comma 557-quater, - L. n. 296/2006									
(importi in euro)									
Aggregati di spesa	2011	2012	2013	media 2011/2013 (*)	Rendiconto 2021	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato (inclusi comandati in entrata e dirigenti art. 18 e art. 63 e comparto art. 63)	153.753.101,99	151.999.098,97	148.403.091,81	151.385.097,59	172.466.810,35	197.572.445,68	198.509.584,21	199.146.294,94	197.580.500,00
Spese per collaborazioni coordinate e continuative	1.143.637,51	1.342.500,50	1.060.377,66	1.182.171,89	47.544,03	0,00	0,00	0,00	0,00
Somministrazione di lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Somme da detrarre in quanto maggiori oneri derivanti dall'applicazione della LR 56/2014 e della LR 13/2015 neutrali sotto il profilo finanziario	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	-29.175.738,93	-25.772.712,34	-23.838.490,15	-22.995.514,69	-21.964.489,50
Somme da detrarre per personale a tempo determinato per il dissesto idrogeologico finanziato dallo stato ai sensi della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 articolo 1, comma 702	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	-119.726,66	-1.372.849,97	-1.143.414,77	0,00	0,00
Somme da detrarre ai sensi dell'art. 6 del DM 3/9/2019	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	-27.626.123,25	-57.712.490,86	-63.712.253,89	-68.061.506,92	-68.061.506,92
<b>TOTALE</b>	<b>154.896.739,50</b>	<b>153.341.599,47</b>	<b>149.463.469,47</b>	<b>152.567.269,48</b>	<b>115.592.765,54</b>	<b>112.714.392,51</b>	<b>109.815.425,40</b>	<b>108.089.273,33</b>	<b>107.554.503,58</b>

(\*) La media 2011/2013 non comprende l'importo di euro € 36.534.707,48 corrispondente alle maggiori spese di personale imputabili dal 2018 alla L.R. 13/2015 in applicazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (c.d. Legge Del Rio). Ai fini della determinazione dei tetti di spesa il processo di riordino avviato in applicazione della LR 13/2015 risulta neutrale sotto il profilo finanziario.

Come si evince dal prospetto, redatto su indicazione della Sezione regionale della Corte dei conti in sede di Giudizio di Parifica dell'esercizio 2021, la spesa complessiva del personale ai fini del calcolo,

ai sensi del comma 557-quater della legge 296 del 2006 è, per ogni esercizio dal 2022 al 2025, inferiore al tetto fissato dalla media 2011/2013.

Tale somma è stata determinata avendo a riferimento le retribuzioni lorde corrisposte a tutto il personale negli esercizi 2022/2025 a cui sono stati sottratti gli importi relativi alle spese del personale proveniente dalle province come previsto dalla L.R. 56/2014 e le somme finanziate dallo Stato per il personale a tempo determinato per il dissesto idro-geologico. Infine, non sono state considerate, come previsto dall'articolo 6 del DM del 3 settembre 2019, le somme relative alle spese del personale assunto a tempo indeterminato negli anni 2020/2022 e il personale che verrà assunto a tempo indeterminato dal 1° luglio 2022 al 31/12/2025.

### ***SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI***

Il Collegio, richiamato quanto riportato nel precedente paragrafo, riporta di seguito i vincoli di spesa ancora applicabili:

<b>TIPOLOGIA SPESA</b>	<b>REND. 2009</b>	<b>RIDUZ. DISPOSTA</b>	<b>LIMITE DI SPESA</b>	<b>PREV. 2023</b>	<b>PREV. 2024</b>	<b>PREV. 2025</b>
Missioni	1.858.600,00	50%	980.018,62	980.018,62	980.018,62	980.018,62
Autovetture	1.392.308,00	20%	1.113.846,40	1.104.600,00	1.109.800,00	1.109.800,00
<b>Totale</b>	<b>3.250.908,00</b>		<b>2.093.865,02</b>	<b>2.084.618,62</b>	<b>2.089.818,62</b>	<b>2.089.818,62</b>

Relativamente ai limiti di cui all'art. 2, commi da 594 a 599, della L. n. 244/2007 e quelli di cui all'art. 1, commi 146 e 147, della L. n. 228/2012 (in materia di consulenza informatica), si rileva che la Regione non ha attivato consulenze informatiche.

### **11. INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dagli artt. 40 e 62 del D.Lgs. n. 118/2011.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME Dati da stanziamento bilancio (esercizio finanziario 2023, 2024, 2025)				
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (esercizio finanziario 2023, 2024, 2025), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	10.618.925.716,00	10.625.925.716,00	10.633.925.716,00
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità e con destinazione specifica	(-)	9.493.847.110,00	9.500.847.110,00	9.508.847.110,00
<b>C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' E CON DESTINAZIONE SPECIFICA (A - B)</b>		<b>1.125.078.606,00</b>	<b>1.125.078.606,00</b>	<b>1.125.078.606,00</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI OBBLIGAZIONI				
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+)	225.015.721,20	225.015.721,20	225.015.721,20
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	(-)	77.856.265,44	78.265.953,46	77.425.825,55
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(-)	11.956.128,23	44.367.685,86	49.945.876,87
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	77.856.265,44	78.265.953,46	77.425.825,55
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H-I-L)		213.059.592,97	180.648.035,34	175.069.844,33
<b>TOTALE DEBITO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	410.275.478,65	380.645.944,25	350.500.559,26
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(+)	622.871.862,50	66.661.516,21	119.657.160,76
<b>TOTALE DEBITO DELLA REGIONE</b>				
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		8.041.471,95	8.041.471,95	8.041.471,95
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		8.041.471,95	8.041.471,95	8.041.471,95
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(\*) comprende le rate di ammortamento delle Anticipazioni di liquidità DL 35/2013

L'incidenza degli oneri finanziari, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate sulle entrate tributarie non vincolate previste, è la seguente, in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 62 del D.Lgs. n. 118/2011:

	2022 assestato	2023	2024	2025
Oneri finanziari (capitale e interesse)	0,00	11.956.128,23	44.367.685,86	49.945.876,87
Entrate tributarie al netto della sanita' e con destinazione specifica	1.110.073.606,00	1.125.078.606,00	1.125.078.606,00	1.125.078.606,00
% su entrate correnti	<b>0,00%</b>	<b>1,06%</b>	<b>3,94%</b>	<b>4,44%</b>
Limite art.62 D.Lgs. 118/2011	<b>20,00%</b>	<b>20,00%</b>	<b>20,00%</b>	<b>20,00%</b>

**INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI**

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, risulta rispettivamente pari a euro 36.016.902,32, 60.247.161,28 e 61.769.882,11.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	468.068.494,41	439.409.742,40	410.275.478,65	380.645.944,25	350.500.559,26
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	28.658.752,01	29.134.263,75	29.629.534,40	30.145.384,99	30.682.670,68
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (DA SPECIFICARE)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>439.409.742,40</b>	<b>410.275.478,65</b>	<b>380.645.944,25</b>	<b>350.500.559,26</b>	<b>319.817.888,58</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale (stanziamenti) registrano la seguente evoluzione (\*):

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	44.649.666,12	42.349.739,21	36.016.902,32	60.247.161,28	61.769.882,11
Quota capitale	56.730.533,88	57.510.114,95	53.795.491,35	62.386.478,04	65.601.820,31
<b>Totale</b>	<b>101.380.200,00</b>	<b>99.859.854,16</b>	<b>89.812.393,67</b>	<b>122.633.639,32</b>	<b>127.371.702,42</b>

(\*) comprende le rate di ammortamento delle Anticipazioni di liquidità DL 35/2013 e la copertura degli oneri finanziari dell'indebitamento autorizzato dalla legge di bilancio.

L'Ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2023	2024	2025
Garanzie prestate in essere	8.041.471,95	8.041.471,95	8.041.471,95
Accantonamento	8.041.471,95	8.041.471,95	8.041.471,95
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## **12. FONDI E ACCANTONAMENTI**

### ***FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ***

L'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, al punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, comprese quelle per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo e il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai prospetti di cui all'Allegato 9 al Bilancio di previsione in esame.

### ***ACCANTONAMENTO PER I RESIDUI PERENTI***

Ai sensi dell'art. 42, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011, la Regione ha proceduto all'accantonamento per residui perenti per un importo pari a euro 29.932.227,46 che garantisce la copertura del 100% dei residui passivi perenti stimati al 31 dicembre 2022.

### ***ACCANTONAMENTI PER PASSIVITÀ POTENZIALI***

Sono previsti nuovi accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

<b>FONDO</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
Fondo crediti di dubbia esigibilità	50.182.260,00	50.179.670,00	50.194.670,00
Accantonamento per contenzioso	2.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	42.160,00	42.160,00	
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per rinnovo contrattuale	2.680.000,00	5.820.000,00	7.620.000,00
Accantonamento copertura effetti finanziari derivanti dalla revisione delle stime delle manovre fiscali regionali	14.497.490,00	14.497.490,00	14.497.490,00
Fondo anticipazione liquidità dl 35	760.082.371,74	738.315.340,37	716.183.980,74
Accantonamento integrazione regionale	482.254,00		
<b>TOTALE</b>	<b>830.466.535,74</b>	<b>809.854.660,37</b>	<b>789.496.140,74</b>

Per quanto riguarda il fondo contenzioso, il Collegio prende atto che la Regione, in relazione ai contenziosi in corso, dai quali possono scaturire obbligazioni passive condizionate all'esito del giudizio, prevede di accantonare, le risorse necessarie per il pagamento degli oneri derivanti da sentenze esecutive per euro 2.500.000,00 per l'esercizio 2023, e per euro 1.000.000,00 per gli esercizi 2024 e 2025. La quantificazione è stata effettuata a seguito di disamina degli accantonamenti già iscritti al Fondo rischi contenzioso, ad oggi per oltre 20 milioni di euro, rilevando negli ultimi anni una sensibilissima diminuzione dei giudizi in materia di emotrasfusioni infette e di responsabilità sanitaria per i quali è legittimata passiva la Regione e i propri uffici di gestione liquidatoria delle pregresse Unità Sanitarie Locali per fatti accaduti fino al 31 dicembre 1994 ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 724/1994. Secondo le previsioni della Regione nell'anno 2023 non dovrebbero insorgere nuove controversie di questa tipologia, che in passato aveva fortemente inciso sul quantum del Fondo rischi contenzioso, stante l'elevata probabilità di soccombenza e le richieste risarcitorie molto elevate da parte dei danneggiati. Nella valutazione dell'accantonamento, è stato inoltre considerato che statisticamente vi è un'elevata percentuale di vittorie della Regione nei contenziosi pendenti, e che in alcuni casi di soccombenza vi è la condanna in solido con altre parti processuali e per importi alquanto inferiori rispetto a quelli pretesi da controparte.

Per quel che riguarda il Fondo a copertura degli effetti finanziari derivanti dalla revisione delle stime delle manovre fiscali regionali, è stato prudenzialmente iscritto un fondo per euro 14.497.490,00 nel 2023, 2024 e 2025, pari al 3,75 per cento degli importi delle entrate tributarie derivanti dalle manovre fiscali sull'IRAP e sull'addizionale regionale all'Irpef indicati nella stima fornita dal Dipartimento Politiche Fiscali del MEF con nota del 5 agosto 2022 prot. 45191.

Per quel che riguarda il Fondo rinnovo contrattuale, la Regione ha accantonato euro 2.680.000,00 per il 2023, euro 5.820.000,00 per il 2024 e euro 7.620.000,00 per il 2025 relativi alle risorse necessarie, comprensive degli oneri riflessi a carico dell'ente.

L'accantonamento per il rinnovo del contratto nazionale è stato previsto in attuazione del principio contabile, paragrafo 5.2, lett. a), Allegato 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011, che auspica gli accantonamenti annuali nelle more della firma del CCNL. Si è inteso in tal modo costituire una riserva contabile funzionalizzata, connotata da specifico vincolo di destinazione e che, in via prudenziale, preserva l'integrità delle restanti poste del bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo seguito per la determinazione dell'importo da accantonare negli esercizi del bilancio 2023-2025 la base di calcolo presa a riferimento è stata costituita dal "monte salari" individuato come da indicazioni ARAN che ricomprende tutte le somme corrisposte nell'anno di riferimento, determinate sulla base dei dati inviati da ciascun ente, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgsn.165/2001, in sede di rilevazione dei dati per il conto annuale, e con riferimento ai compensi corrisposti al personale destinatario del CCNL in servizio in tale anno (personale del comparto e personale dirigenziale). Tali somme ricomprendono quelle corrisposte a titolo di trattamento economico sia principale che accessorio, ivi comprese le incentivazioni, al netto degli oneri accessori a carico dell'ente e con esclusione degli emolumenti non correlati ad effettive prestazioni lavorative (assegni per il nucleo familiare, indennità di trasferimento, indennità di mensa, somme corrisposte a titolo di equo indennizzo, ecc.). Nel bilancio 2022-2024 il calcolo per l'accantonamento rinnovo contrattuale era stato effettuato, in assenza di riferimenti normativi aggiornati, replicando il modello di calcolo seguito per gli accantonamenti del triennio 2019-2021 sia con riferimento ai dati del Conto annuale 2018 (incrementato del 37% come da indicazioni contenute nella nota della Conferenza delle Regioni) sia con riferimento alle percentuali di incremento contrattuale previste dalle relative leggi di bilancio per il triennio 2019-2021 (quindi 1,3% per 2022 - 2,01% per il 2023 - 3,78% per il 2024). Dall'importo così determinato è stata scorporata la previsione di indennità di vacanza contrattuale (IVC) spettante per il triennio 2022-2024 e la parte restante è stata considerata quella da accantonare. Per l'annualità 2025, prima annualità del futuro triennio contrattuale 2025-2027, in assenza di criteri aggiornati di calcolo, è stato stimato il valore di riferimento sulla base dell'accantonamento anno 2022.

#### **FONDI DI RISERVA E FONDI SPECIALI**

Ai sensi degli artt. 48 e 49 del D.Lgs. n. 118/2011 e degli artt. 25, 26, 27 e 28 della L.R. n. 40/2001, la Regione procede all'iscrizione dei seguenti fondi:

<b>FONDO</b>	<b>Previsione 2023</b>
Fondo di riserva per spese obbligatorie	5.150.000,00
Fondo di riserva del bilancio di cassa	800.000.000,00
Fondo di riserva per spese impreviste	88.297.580,00
Fondi speciali	2.004.460,00

La voce Fondi speciali comprende i fondi destinati a far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi regionali che si perfezionano dopo l'approvazione del bilancio.

### **13. ORGANISMI PARTECIPATI**

Tutti gli organismi partecipati, tranne la Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole, hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31.12.2021, i cui risultati sono pubblicati sul sito internet dell'Ente "Amministrazione Trasparente" alla Sezione "Enti controllati" ai sensi dell'art. 22, lett. a), b) e c) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

L'Organo di revisione chiede se sono presenti società che versino in tale situazione.

La situazione aggiornata è la seguente:

- Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.a. in liquidazione. La società nel 2020 ha registrato una perdita di 905.056 euro, che rappresenta oltre un terzo del Capitale sociale (1.800.000 euro), ma il quest'ultimo resta al di sopra della soglia prevista dall'art. 2447 del Codice civile. Inoltre, il Patrimonio netto rimane superiore al capitale sociale essendo pari a 7.923.268 euro. Non si richiedono quindi interventi di cui al richiamato art. 2447 c.c. La società ha coperto integralmente la perdita 2020 tramite l'utilizzo della Riserva contributi e della Riserva di Rivalutazione. Nel 2021 ha fatto registrare un utile di euro 6.747.
- Infrastrutture Fluviali S.r.l. La società nel 2020 ha registrato una perdita di 8.669 euro, non superiore di oltre un terzo rispetto al Capitale sociale (53.000 euro) che resta al di sopra della soglia prevista dall'art. 2482-ter del Codice civile. Inoltre, il Patrimonio netto rimane superiore al capitale sociale essendo pari a 66.084 euro. Non si richiedono quindi interventi di cui al richiamato art. 2482-ter c.c.; la perdita del 2020 non è stata coperta ma rimandata a nuovo e nel 2021 la società ha fatto registrare una nuova perdita di euro 14.744 che non è superiore a 1/3 del capitale sociale di euro 53.000. Si segnala la presenza di Riserve per euro

121.201.

- Piacenza Expo S.p.a.; la società ha fatto registrare nel 2020 una perdita di 525.716 euro, non superiore di oltre un terzo rispetto al Capitale sociale (15.906.838 euro) che resta al di sopra della soglia prevista dall'art. 2447 del Codice civile. Il Patrimonio netto in questo caso è inferiore al capitale sociale essendo pari a 10.620.102 euro. Non si richiedono comunque interventi di cui al richiamato art. 2447 c.c.; la società con convocazione di Assemblea straordinaria ha deciso la copertura della perdita dell'esercizio e delle perdite pregresse tramite riduzione del capitale sociale. Nel 2021 presenta un utile di euro 1.112.916. Il Capitale sociale al 31.12.2021 è pari a euro 11.884.721 e il Patrimonio netto si incrementa ad euro 12.938.802.
- Terme di Castrocaro S.p.a.; Nel 2020 la società ha fatto registrare una perdita di 945.246 euro, non superiore di oltre un terzo rispetto al Capitale sociale (16.590.310 euro) che resta al di sopra della soglia prevista dall'art. 2447 del Codice civile. Inoltre, il Patrimonio netto rimane superiore al capitale sociale essendo pari a 33.387.300 euro. Non si richiedono quindi interventi di cui al richiamato art. 2447 c.c.; la società ha proceduto alla copertura della perdita 2020 tramite l'utilizzo della Riserva di rivalutazione, della riserva statutaria e per il residuo mediante la riserva da sovrapprezzo azioni. Nel 2021 si rileva un utile pari a euro 1.050.547.
- Società di Salsomaggiore S.r.l. in liquidazione; la società nel 2020 ha fatto registrare una perdita di 388.458 euro, non superiore di oltre un terzo rispetto al Capitale sociale (6.830.996 euro) che resta al di sopra della soglia prevista dall'art. 2482-ter del Codice civile. Il Patrimonio netto ha valore negativo, ossia pari a euro -10.411.744. Rispetto a tale ultima società, la Regione ritiene che non vi siano ulteriori azioni da intraprendere in quanto la società è in liquidazione dal 2017 (si veda DGR n. 936 del 2018); la società nel 2021 fa registrare un utile di euro 561.877 ma a parità di Capitale sociale mostra ancora le storiche difficoltà presentando perdite portate a nuovo per euro 17.242.739 e un Patrimonio netto negativo di euro 9.849.866 in lieve miglioramento rispetto all'anno precedente.
- Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa; nel 2020 la società ha fatto registrare una perdita da bilancio consolidato pari a euro 13.590.000, non superiore di oltre un terzo rispetto al Capitale sociale (90.314.000 euro) che resta al di sopra della soglia prevista dall'art. 2447 del Codice civile. Inoltre, il Patrimonio netto rimane superiore al capitale sociale essendo pari a 164.538.000 euro. Non si richiedono quindi interventi di cui al richiamato art. 2447 c.c.; la perdita dell'anno 2020 risulta coperta tramite l'utilizzo delle Riserve ma si propone una nuova perdita nel 2021, da bilancio consolidato, pari a euro 6.717.000 rimandata a nuovo, non superiore di 1/3 rispetto al Capitale sociale di euro 90.314.000.

- Bolognafiere S.p.a.; la società nel 2020 ha fatto registrare una perdita da bilancio consolidato pari a euro 46.502.436, superiore di oltre un terzo rispetto al Capitale sociale (106.780.000) che resta però al di sopra della soglia prevista dall'art. 2447 del Codice civile. Inoltre, il Patrimonio netto rimane superiore al capitale sociale essendo pari a 135.290.658 euro. Non si richiedono quindi interventi di cui al richiamato art. 2447 c.c. e si segnala al riguardo la presenza di Riserve nel 2020 di euro 64.316.477. La società ha parzialmente coperto la perdita 2020 tramite utilizzo delle Altre riserve. Resta una perdita non ripianata di euro 25.357.837. Nel 2021, da bilancio consolidato, si registra un utile di euro 134.000.
- Centro Agro - Alimentare di Bologna S.p.a.; nel 2020 la società ha fatto registrare una perdita pari a euro 21.425.955, superiore di oltre un terzo rispetto al Capitale sociale (51.941.871) che resta al di sopra della soglia prevista dall'art. 2447 del Codice civile. Inoltre, il Patrimonio netto rimane ragguardevole essendo pari a 50.423.621 euro. Non si richiedono quindi interventi di cui al richiamato art. 2447 c.c. e si segnala al riguardo la presenza di Riserve nel 2020 per euro 11.396.784. La perdita di euro 21.425.955 è stata parzialmente ripianata tramite utilizzo integrale della riserva di utili portati a nuovo, utilizzo integrale della riserva di rivalutazione, utilizzo integrale della riserva per avanzo di fusione, utilizzo parziale della riserva legale. Resta quindi una residua perdita d'esercizio di euro 1.518.249.  
Con il bilancio 2021 la società ha fatto registrare un utile di euro 242.837 ed ha provveduto alla parziale copertura della perdita 2020 per euro 230.695 portando la parte non ripianata ad euro 1.287.554.
- Ferrovie Emilia Romagna - Società a responsabilità limitata; la società nel 2020 ha fatto registrare una perdita pari a euro 1.742.657, non superiore di oltre un terzo rispetto al Capitale sociale (10.345.396) che resta al di sopra della soglia prevista dall'art. 2482-ter del Codice civile. Inoltre, il Patrimonio netto rimane superiore al capitale sociale essendo pari a 10.402.683 euro. Non si richiedono quindi interventi di cui al richiamato art. 2482-ter c.c. La società ha parzialmente coperto la perdita mediante utilizzo della Riserva straordinaria e della Riserva da fusione. Resta una perdita residua nel 2020 di euro 120.120 che è stata ripianata tramite utilizzo di parte dell'utile fatto registrare nel 2021 pari a euro 209.132.
- Fiere di Parma S.p.A.; nel 2020 la società ha fatto registrare una perdita da bilancio consolidato pari a euro 8.882.295 superiore di oltre un terzo rispetto al Capitale sociale (25.401.010) che resta però al di sopra della soglia prevista dall'art. 2447 del Codice civile. Inoltre, il Patrimonio netto rimane superiore al capitale sociale essendo pari a 37.601.993 euro. Non si richiedono quindi interventi di cui al richiamato art. 2447 c.c. e al riguardo si segnalano Riserve per euro 12.635.141. La società nel 2021 ha prodotto un utile, da bilancio consolidato,

pari a euro 6.032.752 che è stato utilizzato parzialmente per ridurre la perdita 2020 ad euro 808.192.

- Italian Exhibition Group spa; la società nel 2020 ha fatto registrare una perdita da bilancio consolidato pari a euro 12.473.000 non superiore di oltre un terzo rispetto al Capitale sociale (52.215.000) che resta al di sopra della soglia prevista dall'art. 2447 del Codice civile. Inoltre, il Patrimonio netto rimane superiore al capitale sociale essendo pari a 93.028.000 euro. Non si richiedono quindi interventi di cui al richiamato art. 2447 c.c. e si segnalano Riserve per euro 42.592.000. Nel 2021 la società ha parzialmente coperto la perdita 2020 tramite utili degli anni precedenti, residuando un importo non ripianato pari a euro 2.547.000. Nel 2021, da bilancio consolidato, si registra una nuova perdita per euro 673.000 non superiore ad 1/3 del Capitale sociale di 52.215.000. Il bilancio separato mostra invece un confortante utile di euro 1.609.692.

Le società che nel 2021 hanno fatto registrare un risultato in perdita sono, come anticipato nel paragrafo precedente, le seguenti:

- Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa (euro -6.717.000)
- Infrastrutture Fluviali S.r.l. (euro -14.744)
- Italian Exhibition Group spa (euro -673.000)

Nella tabella sotto riportata si riepiloga la situazione relativa ai risultati negativi 2021 e alle perdite pregresse tuttora non ripianate.

Il Fondo perdite attualmente accantonato risulta sufficiente a garantire la copertura dell'accantonamento totale dovuto al 31.12.2021.

RAGIONE SOCIALE	% RER	RISULTATO 2021	PRECEDENTI PERDITE NON RIPIANATE 2021	PERDITE NON RIPIANATE 2021	ACCANTONAMENTO SU PRECEDENTI PERDITE NON RIPIANATE	ACCANTONAMENTO SU PERDITE 2021	ACCANTONAMENTO TOTALE 2021
Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa (quotata)	2,04000%	-6.717.000,00	0,00	-6.717.000,00	0,00	137.026,80	<b>137.027,00</b>
Bolognafiere S.p.a.	11,56072%	134.300,00	-25.357.837,00		2.931.548,53	0,00	<b>2.931.548,00</b>
Centro Agro - Alimentare di Bologna S.p.a.	6,12011%	242.837,00	-1.287.554,00	0,00	78.799,72	0,00	<b>78.800,00</b>

Infrastrutture Fluviali S.r.l.	14,26415%	-14.744,00	0,00	-14.744,00	0,00	2.103,11	17.525,00 (compresi gli accantonamenti perdite pregresse per 14.185 e 1.237)
Italian Exhibition Group spa (quotata)	4,69800%	-673.000,00	-2.547.000,00	0,00	119.658,06	31.617,54	151.276,00
<b>Accantonamento totale</b>							<b>3.316.176,00</b>

### **ACCANTONAMENTO A COPERTURA DI PERDITE BILANCIO 2023**

In applicazione delle disposizioni di cui ai commi 550-552, art. 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)” e dei commi 1 e 2, dell’art. 21 del d.lgs. 19 agosto 2016, n.175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” si è proceduto a quantificare l’accantonamento sul Fondo perdite per le società in continuità con l’esercizio precedente non essendo ancora disponibili i bilanci per l’esercizio 2022.

Considerato che l’accantonamento complessivo del Fondo oggi risulta sufficiente a dare copertura alle perdite pregresse non interamente ripianate, si rinvia all’acquisizione delle risultanze contabili delle società partecipate per l’anno 2022 e alle successive deliberazioni delle assemblee dei soci per eventualmente operare, in sede di assestamento, ulteriori accantonamenti.

### **RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI**

Alla data del presente Parere, l’analisi dell’assetto delle società partecipate ex art. 20, D.Lgs. n. 175/2016 è in corso di istruttoria e redazione e verrà adottata con Delibera della Giunta regionale entro il 31.12.2022.

### **GARANZIE RILASCIATE**

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall’Ente sono così dettagliate:

<b>Denominazione sociale</b>	<b>Motivo del rilascio della garanzia</b>	<b>Tipologia di garanzia</b>	<b>Importo della garanzia</b>
Società “Compagnia delle Terme Srl”, società fusa per incorporazione nella Società Terme di Salsomaggiore e di Tabiano Spa	Contratto di locazione finanziaria (*)	Lettera di patronage	8.041.471,95(**)

(\*) A tal proposito si segnala che il contratto è stato sciolto - con restituzione del compendio immobiliare oggetto del contratto - in data 11.04.2016, a seguito del deposito di apposita istanza della Società Terme di Salsomaggiore S.p.a.- nell'ambito delle procedure di cui all'articolo 169-bis L.F., come novellato dal D.L. 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015 n. 132.

(\*\*) Per far fronte ad eventuali insolvenze della Società partecipata, è stato prudentemente accantonato nell'avanzo di amministrazione l'importo complessivo, sia del debito residuo, sia delle rate non pagate dalla stessa società, con diritto di rivalsa nei confronti degli altri soci e della società stessa.

#### **14. NOTA INTEGRATIVA**

L'art. 11, comma 5, del D.Lgs. n. 118/2011 elenca il contenuto minimo che la nota integrativa allegata al Bilancio di previsione deve illustrare.

Il Collegio dei Revisori dà atto che nella Nota integrativa redatta dalla Giunta regionale sono riportate tutte le informazioni richieste dalla legge e necessarie al fine dell'espressione del proprio Parere.

#### **15. RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il Collegio dei Revisori, terminata l'analisi, cominciata singolarmente già nei giorni precedenti, e, collegialmente in data odierna, dei documenti richiamati nel presente Parere, considera:

- ❖ con riferimento alle previsioni di parte corrente:
  - congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base:
    - delle risultanze del rendiconto 2021;
    - delle previsioni definitive 2022;
    - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
    - del bilancio degli organismi e società partecipate;
    - dei riflessi delle decisioni descritte nel DEFR;
    - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
    - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
    - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti e atti che obbligano giuridicamente l'ente;
    - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
    - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica;
    - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
    - della quantificazione degli accantonamenti per gli altri fondi effettuati dall'ente;
- ❖ con riferimento alle previsioni di investimenti:

- conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, comprese la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco degli interventi e al programma dei lavori pubblici, allegati al bilancio;
- coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DEFR, il piano dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti;
- ❖ con riferimento alle previsioni di cassa:
  - attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

## 16. CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto:

- di tutto quanto sin qui esposto e rilevato;
- di quanto riportato nel DEFR 2023;
- dei pareri espressi dal Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni sulla regolarità amministrativa, dal Responsabile del servizio affari legislativi e aiuti di stato sull'adeguatezza tecnico-normativa e di legittimità e dal Responsabile del Servizio Bilancio e Finanze relativamente agli equilibri di bilancio;

attesta la corrispondenza della proposta di legge relativa al Bilancio di previsione 2023-2025 alle norme di legge nazionali e regionali vigenti in materia, rileva la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio, invita la Regione a inviare, nei termini di legge, i dati relativi al Bilancio di previsione alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e a pubblicare sul proprio sito istituzionale quanto previsto dall'art. 39, comma 16, del D.Lgs. n. 118/2011 e ritiene di poter proporre l'approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024.

Bologna, 29 novembre 2022

Il Collegio dei Revisori dei conti

(Dott. Davide Di Russo)

(Dott. Paolo Salani)

(Dott.ssa Tania Toller)